

“La linea” è rimasta orfana

Pubblicato: Mercoledì 7 Marzo 2007

✖ **La linea** non c'è più. O almeno l'omino **sempre irascibile** e mai accondiscendente, è rimasto orfano. **Oswaldo Cavandoli**, il creatore del mitico disegno animato, si è spento lo scorso 3 marzo: **aveva 87 anni** e aveva disegnato fino all'ultimo, nel suo studio di Milano, le strisce sul personaggio che lo ha reso famoso **ed anche intrappolato**. Sì perché “la linea” ha contribuito notevolmente al successo delle **pentole della Lagostina** e per decenni il personaggio è rimasto abbinato al marchio, tanto che in Italia **“La linea” non è mai veramente decollata** come personaggio autonomo. All'estero, invece, Cavandoli è stato sempre ricercato, amato, coccolato, richiesto. In Italia non si è saputo considerare abbastanza la sua opera e si spera che con gli anni **si riscopra il genio** di questa irriverente striscia animata.

✖ «Mr. Linea vorrebbe tornare a fare televisione in Italia». Con queste parole **rilasciate a Varesenews nel 2003**, Cavandoli aveva espresso il proprio rammarico sulle sorti toccate al suo personaggio. Lo avevamo incontrato nel suo studio di Milano, durante il **Cartoon Forum** che si è svolto a Varese e a cui il disegnatore ha partecipato incontrando gli studenti delle scuole. Vi riproponiamo di seguito l'intervista e il disegno che realizzò per Varesenews (foto sopra)

[L'intervista a Oswaldo Cavandoli del 17 settembre 2003](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it